

L'EX SEGRETARIO PD VUOL MANTENERE LA PROMESSA FATTA IN CAMPAGNA ELETTORALE

Bersani chiede a Letta la legge sulla cittadinanza

DI FRANCO ADRIANO

Pier Luigi Bersani ieri mattina ha avuto un rapido incontro con il presidente del Consiglio incaricato Enrico Letta. Un breve saluto per incoraggiarlo nel suo tentativo di dar vita a un nuovo governo. Non ha chiesto nulla per sé nel nascente esecutivo, ma ha confidato a Letta che c'è un punto programmatico che gli starebbe particolarmente a cuore. Vorrebbe tanto poter mantenere una promessa su cui si è impegnato personalmente con i suoi elettori: risolvere il problema dell'assegnazione della cittadinanza italiana a chi in realtà non è davvero possibile considerare uno straniero.

Questo è quanto ha chiesto a Letta. Ciò è quanto ha messo nero su bianco nella proposta di legge anticipata dall'agenzia *Public policy*.

Bersani, infatti, è il primo firmatario della proposta di legge di modifica della legge sulla cittadinanza (91/92) che ora si trova anche tra gli ultimi atti stampati della Camera. Va sottolineato che è stata firmata da altri 97 colleghi di partito (non sono moltissimi su 297), ma non da Letta. Secondo Bersani, la presenza di più di mezzo milione di nati in Italia da genitori stranieri impone la modifica di leggi in materia di acquisizione della cittadinanza. «I nuovi

italiani», si legge in premessa, «sono una risorsa per il nostro Paese che investe e s'impegna per la loro crescita e la loro formazione scolastica e professionale». Occorre assicurare a questi giovani un futuro, nel quale sia chiara la loro appartenenza al Paese che li ha visti nascere e che ha garantito la loro istruzione».

La proposta di legge di Bersani, che riprende una pdl d'iniziativa popolare presentata nel corso della XVI legislatura dal comitato «L'Italia sono anch'io», promossa da 19 associazioni della società civile, vuole introdurre un regime più favorevole per chi nasce in Italia da genitori stranieri che siano residenti regolarmente nel nostro Paese da almeno 5 anni.

L'articolo 1 al comma 1 prevede che si possa acquisire la cittadinanza italiana: a) chi è nato nel

territorio della repubblica da genitori stranieri di cui almeno uno è nato in Italia e vi risiede legalmente senza interruzioni da non meno di un anno; b) chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri di cui almeno uno vi risiede legalmente senza interruzioni da non meno di 5 anni; c) chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri o vi ha fatto ingresso entro il decimo anno di età a condizione che abbia frequentato un corso di istru-

zione primaria o secondaria di primo grado o superiore presso istituti scolastici appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ovvero un percorso di istruzione e formazione professionale idoneo al conseguimento di una qualifica professionale».

Il comma 2 prevede che: il minore, che risiede legalmente in Italia dalla data della dichiarazione, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1, diviene cittadino a seguito di dichiarazione espressa di entrambi i genitori, ovvero di chi esercita la responsabilità genitoriale, di voler fare acquistare al minore la cittadinanza italiana, e di impegnarsi ad educarlo nel rispetto della Costituzione e delle leggi dello Stato; si applicano gli articoli 316 e 317 del codice civile. L'articolo 2 abroga il comma 2 dell'articolo 4 della legge 91/92.

L'articolo 3 recita: 1) le disposizioni della presente legge si applicano anche a chi è nato, o ha fatto ingresso nel territorio della Repubblica entro il decimo anno di età, prima della data di entrata in vigore della legge medesima. 2) chi alla data di entrata in vigore della presente legge ha maturato i requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992 n.91 nel testo vigente prima di tale data, acquista la cittadinanza italiana se, entro due anni dalla medesima data, rende la dichiarazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 1-bis della legge 5 febbraio 1992 n.91, introdotto dall'articolo 1 della presente legge.

© Riproduzione riservata



Pier Luigi Bersani

